

Parrocchia di Bornato

*Feste Quinquennali
della Madonna
della Zucchella*



“Beata te che hai creduto!”

22 – 30 maggio 2021

SUSSIDIO PER LE CELEBRAZIONI LITURGICHE

Preghiera alla Madonna della Zucchella

Grazie, o Maria per le tante misericordie
che mi hai ottenuto fin qui.

In riconoscenza ti offro quanto ho
e quanto sono,
e ti prego a continuarmi
la tua materna protezione.

Sei **Regina**: regna nella mia mente
e nel mio cuore.

Sei **Avvocata**: difendi la mia causa.

Sei **Madre**: tergi dunque le mie lacrime
e lenisci i miei affanni.

E Regina, Avvocata e Madre,
mostrati ai miei parenti, ai miei amici,
agli infelici peccatori, agli agonizzanti,
ai miei cari morti.

Intercedi per tutti! Consola tutti! Salva tutti!

Ma soprattutto ricordati della povera anima mia.

Io non oso posare
il mio sguardo sulle mie iniquità
ed ora, più che mai,
sento il bisogno di rifugiarmi
sotto il manto della tua misericordia.

Madre, prega per me!

E quando, nell'ora suprema,
comparirò davanti al tuo Divin Figlio,
vieni a difendermi
e di' a Gesù che mi vedesti ai piedi dei tuoi altari
e che propagai le glorie del nome tuo. Amen.

Maria Santissima, prega per noi!

PARROCCHIA DI BORNATO (BS)

*Feste Quinquennali
della Madonna
della Zucchella*

22 – 30 MAGGIO 2021

“Beata te che hai creduto!”

La bellezza di essere Cristiani.

La fede si rafforza donandola.

E i credenti diventano comunità, Corpo
del Signore

ANIMAZIONE

Missionari Oblati

di Maria Immacolata

della comunità di Passirano

Pro manuscripto

SABATO, 22 MAGGIO

VIGILIA DI PENTECOSTE

Ore 20.00 – Celebrazione Eucaristica di apertura

**MARIA, BEATA TE CHE HAI CREDUTO
NELLO SPIRITO SANTO**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro della Genesi – Gen 11,1-9

Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono. Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra». Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro». Il Signore li disperse di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperse su tutta la terra. **Parola di Dio**

SALMO RESPONSORIALE - Salmo 32

RIT. Su tutti i popoli regna il Signore.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.

Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,
i progetti del suo cuore per tutte le generazioni. Rit.

Beata la nazione che ha il Signore come Dio,

il popolo che egli ha scelto come sua eredità.
Il Signore guarda dal cielo:
egli vede tutti gli uomini. Rit.

Dal trono dove siede scruta tutti gli abitanti della terra,
lui, che di ognuno ha plasmato il cuore
e ne comprende tutte le opere. Rit.

SECONDA LETTURA - Rm 8,22-27

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza. Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio. **Parola di Dio**

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, Alleluia.

Vieni, Spirito Santo, riempi i cuori dei tuoi fedeli, e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Alleluia.

Dal vangelo secondo Giovanni - Gv 7,37-39

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva». Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato. Parola del Signore

OMELIA

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, con la fiducia e la speranza dei figli, invochiamo dal Padre il dono dello Spirito, perché raccolga nell'unità tutti i popoli nella sua Chiesa e doni ad ogni uomo la forza della testimonianza.

Preghiamo insieme e diciamo: **Vieni, Spirito Santo.**

1. Padre, che nella Pentecoste hai ricostruito tra gli uomini l'unità infranta dal peccato, risana ogni lacerazione e divisione fra i popoli della Terra Santa, tra nazione e nazione, tra Chiesa e Chiesa, fra ricchi e poveri.

Noi ti preghiamo.

2. Padre, che effondi sempre lo Spirito sulle tue Chiese perché non si impauriscano nelle avversità della storia: risveglia nella Chiesa bresciana e nella nostra parrocchia il desiderio di amare e accompagnare le nuove generazioni in una profonda esperienza di Cristo.

Noi ti preghiamo

3. Padre, che ridoni vita alle ossa aride e risusciti i morti, risveglia i cuori inariditi dalla paura della pandemia, dall'egoismo e dal peccato.

Noi ti preghiamo.

4. Padre, che comunichi con abbondanza i tuoi carismi a ogni uomo, rendici attenti al dono specifico di ogni fratello. Noi ti preghiamo.

5. Padre, il tuo Spirito accompagna la nostra comunità parrocchiale in questa settimana di preghiera in onore della Madonna della Zucchella e fa che tutti noi sappiamo guardare a Maria con rinnovato slancio di fede, invocando da lei una fede più profonda e consapevole, capace di fare germogliare ogni giorno la speranza e il desiderio più limpido per amare ogni prossimo, affinché il tuo Regno si realizzi sempre più in ogni ambito della storia dell'umanità.

Noi ti preghiamo.

O Dio, che apri la tua mano e sazi di bene ogni vivente, effondi il tuo Santo Spirito; fa' scaturire fiumi d'acqua viva nella Chiesa, raccolta con Maria in perseverante preghiera, perché quanti ti cercano possano estinguere la sete di verità e di giustizia. Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA ALLO SPIRITO SANTO

Abbiamo un grande bisogno di te, Spirito Santo, per conoscere la via per la quale camminare. Ne abbiamo bisogno tutti, perché il nostro cuore sia aperto, inondato dalla tua consolazione, affinché, al di là delle parole che sentiamo, noi cogliamo la tua presenza.

O Spirito Santo, tu vivi nella Chiesa, tu vivi dentro di noi, sei l'ospite permanente, che continuamente modella in noi la figura e la forma di Gesù. Tu promuovi la nostra testimonianza di fede, Tu ci riempi il cuore di fiducia e di pace, anche in mezzo alle tribolazioni e difficoltà.

O Maria, Madre della Chiesa, che hai vissuto la pienezza inebriante dello Spirito Santo, che hai sentito la sua forza in te, che l'hai visto operante nel tuo Figlio Gesù: apri il nostro cuore e la nostra mente alla sua azione. Fa' che tutto ciò che noi pensiamo, facciamo ed ascoltiamo, tutti i gesti e le parole siano apertura e disponibilità a questo unico e Santo Spirito che forma la Chiesa nel mondo, che costruisce il corpo di Cristo nella storia. Amen.

DOMENICA, 23 MAGGIO

PENTECOSTE

Programma del giorno

Ore 7.30 - Celebrazione Eucaristica

Ore 9.00 - Celebrazione Eucaristica al Barco

Ore 9.00 - Celebrazione Eucaristica

(Cresime e Prime Comunioni, 1° turno)

Ore 11.00 - Celebrazione Eucaristica

(Cresime e Prime Comunioni, 2° turno)

Ore 15.00 – Consacrazione alla Vergine
dei bambini fino a 6 anni

Ore 16.30 – Celebrazione Eucaristica

Ore 17.30 - Santo Rosario: Misteri della Gloria

Ore 18.00 – Celebrazione Eucaristica

MARIA, BEATA TE CHE HAI CREDUTO NELLA CHIESA

Eucarestia - Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli - At 2,1-11

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e proséliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». **Parola di Dio**

SALMO RESPONSORIALE - SALMO 103

**Rit. Manda il tuo Spirito, Signore,
a rinnovare la terra.**

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature. Rit.

Togli loro il respiro: muiono,
e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra. Rit.
Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore. Rit.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Gal 5,16-25

Fratelli, camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge.

Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito. **Parola di Dio**

SEQUENZA

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Veni, Sancte Spíritus,
et emítte cælitus
lucis tuæ rádium.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Veni, pater páuperum,
vieni, dator múnerum,
vieni, lumen córdium.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Consolátor óptime,
dulcis hospes ánimæ,
dulce refrigérium.

Nella fatica, riposo,

In labóre réquies,

nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

in æstu tempéries,
in fletu solácium.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

O lux beatíssima,
reple cordis íntima
tuórum fidélium.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Sine tuo númine,
nihil est in hómine,
nihil est innóxium.

Lava ciò che è sórdido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sánguina.

Lava quod est sórdidum,
riga quod est áridum,
sana quod est sáucium.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Flecte quod est rígidum,
fove quod est frígidum,
rege quod est dévium.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.

Da tuis fidélibus,
in te confidéntibus,
sacrum septenárium.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Da virtútis méritum,
da salútis éxítum,
da perénne gáudium.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 15,26-27; 16,12-15

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose fu-

ture. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore

OMELIA

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, con la fiducia e la speranza dei figli, invochiamo dal Padre il dono dello Spirito, perché raccolga nell'unità tutti i popoli nella sua Chiesa e doni ad ogni uomo la forza della testimonianza.

Preghiamo insieme e diciamo: Vieni, Spirito Santo

1. Padre, che nella Pentecoste hai ricostruito tra gli uomini l'unità infranta dal peccato, risana ogni lacerazione e divisione fra i popoli della Terra Santa, tra nazione e nazione, tra Chiesa e Chiesa, fra ricchi e poveri.

Noi ti preghiamo

2. Padre, che effondi sempre lo Spirito sulle tue Chiese perché non si impauriscano nelle avversità della storia: risveglia nella Chiesa bresciana e nella nostra parrocchia il desiderio di amare e accompagnare le nuove generazioni in una profonda esperienza di Cristo.

Noi ti preghiamo

3. Padre, che ridoni vita alle ossa aride e risusciti i morti, risveglia i cuori inariditi dalla paura della pandemia, dall'egoismo e dal peccato.

Noi ti preghiamo.

4. Padre, che comunichi con abbondanza i tuoi carismi a ogni uomo, rendici attenti al dono specifico di ogni fratello. Noi ti preghiamo.

5. Padre, il tuo Spirito accompagna la nostra comunità parrocchiale in questa settimana di preghiera in onore della Madonna della Zucchella e fa che tutti noi sappiamo guardare a Maria con rinnovato slancio di fede, invocando da lei una fede più profonda e consapevole, capace di fare germogliare ogni giorno la speranza e il desiderio più limpido per amare ogni prossimo, affinché il tuo Regno si realizzi sempre più in ogni ambito della storia dell'umanità.

Noi ti preghiamo.

O Dio, che apri la tua mano e sazi di bene ogni vivente,

effondi il tuo Santo Spirito; fa' scaturire fiumi d'acqua viva nella Chiesa, raccolta con Maria in perseverante preghiera, perché quanti ti cercano possano estinguere la sete di verità e di giustizia. Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA ALLO SPIRITO SANTO

O Santo Spirito Amore che procede dal Padre e dal Figlio Fonte inesauribile di grazia e di vita a te desidero consacrare la mia persona, il mio passato, il mio presente, il mio futuro, i miei desideri, le mie scelte, le mie decisioni, i miei pensieri, i miei affetti, tutto quanto mi appartiene e tutto ciò che sono. Tutti coloro che incontro, che penso, che conosco, che amo e tutto ciò con cui la mia vita verrà a contatto: tutto sia beneficato dalla Potenza della tua Luce, del tuo Calore, della tua Pace. Tu sei Signore e dai la vita e senza la tua Forza nulla è senza colpa. O Spirito dell'Eterno Amore vieni nel mio cuore, rinnovalo e rendilo sempre più come il Cuore di Maria, affinché io possa diventare, ora e per sempre, Tempio e Tabernacolo della Tua Divina presenza.

DOMENICA, 23 MAGGIO

Ore 15.00 - Benedizione e consacrazione alla Vergine dei Bambini fino ai 6 anni

Sac. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **R. Amen.**

Sac. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, il grande amico e maestro dei fanciulli, sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Sac. Il Figlio di Dio venendo nel mondo, si è fatto bambino ed è cresciuto in sapienza, età e grazia, davanti a Dio e agli uomini. Poi predicando il Vangelo, accoglieva i piccoli e li benediceva, ed esaltandone la dignità li proponeva come modelli di quanti cercano il regno di Dio. Oggi come allora i bambini hanno bisogno degli adulti per sviluppare le loro doti migliori sul piano in-

tellettuale, oltre che le energie fisiche, e raggiungere felicemente la maturità umana e cristiana.

Invochiamo su di loro la benedizione di Dio, perché da parte di tutti ci sia una particolare attenzione verso il mondo dei fanciulli ed essi accettino volentieri una guida sapiente nella scuola e nella vita.

PAROLA DI DIO

Gesù benediceva i bambini.

Dal Vangelo secondo Marco – Mc 10,13-16

In quel tempo, presentavano a Gesù dei bambini perché li accarezzasse, ma i discepoli li sgridavano. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio. In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso».

E prendendoli fra le braccia e imponendo loro le mani li benediceva. **Parola del Signore**

BREVE ESORTAZIONE

Canto

PREGHIERA DEI FEDELI

Sac. Invochiamo il Signore Gesù, che ha indicato la semplicità e la docilità dei bambini, come condizione per divenire suoi discepoli ed entrare nel regno dei cieli.

R. Signore Gesù, insegnaci ad accoglierti in ogni bambino.

Gesù di Nazareth, Figlio della Vergine Maria, che nella tua infanzia hai santificato la prima età della vita, fa' che questi bambini, sul tuo esempio, crescano in sapienza, età e grazia. Rit.

Tu che manifesti nella famiglia e nella Chiesa la predilezione per i fanciulli, fa' che genitori ed educatori siano guide e testimoni nella fede e nella vita. Rit.

Tu che al fonte battesimale ci hai generato e una vita nuova ci hai aperto la porta della tua casa, fa' che ti seguiamo dovunque tu vuoi sulle vie del Vangelo. Rit.

Tu che fin dalla prima infanzia hai sofferto persecuzione ed esilio, fa' che tutti i bambini del mondo, vittime della malvagità degli uomini e del tempo, liberati da ogni forma di violenza, trovino sempre aiuto e protezione. Rit.

Padre, il tuo Spirito accompagni la nostra comunità parrocchiale in questa settimana di preghiera in onore della Madonna della Zucchella e fa che tutti noi sappiamo guardare a Maria con rinnovato slancio di fede, invocando da lei una fede più profonda e consapevole, capace di fare germogliare ogni giorno la speranza e il desiderio più limpido per amare ogni prossimo, affinché il tuo Regno si realizzi sempre più in ogni ambito della storia dell'umanità. Rit.

PADRE NOSTRO PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Signore, Dio nostro, che dalla bocca dei piccoli fai scaturire la lode perfetta del tuo nome, guarda con bontà questi bambini che la fede della Chiesa raccomanda al tuo cuore di Padre; come il tuo Figlio, nato dalla Vergine, accolse fra le sue braccia i bambini, li benedisse e li propose a tutti come modello del regno dei cieli, così effondi, o Padre, sopra questi bambini la tua benedizione, perché in una crescita virtuosa e serena, mediante la grazia del tuo Spirito, diventino testimoni di Cristo per diffondere e difendere nel mondo il dono della fede. Te li affidiamo attraverso l'intercessione della Madonna della Zucchella. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

I genitori portano i loro bambini davanti all'altare per essere benedetti dal sacerdote con il segno della Croce. Poi, i genitori, portandosi davanti al quadro della Madonna della Zucchella, diranno ad alta voce "Prega per noi".

Canto

Sac. Il Signore Gesù, che predilige i bambini, vi benedica e vi custodisca nel suo amore. **R. Amen.**

Canto conclusivo

LUNEDÌ, 24 MAGGIO

Memoria liturgica della Beata Vergine Maria
Madre della Chiesa

Programma del giorno

Ore 9.00 – Celebrazione Eucaristica

Ore 16.00 – Santo Rosario: Misteri della Gioia

Ore 20.00 - Assemblea liturgica per l'Unità Pastorale *Maria, Madre e Maestra nella fede, nella speranza e nella carità*

MARIA, BEATA TE CHE HAI CREDUTO PER ESSERE LA MADRE DEI CREDENTI

Eucarestia - Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli – Atti, 1, 12-14

[Dopo che Gesù fu assunto in cielo, gli apostoli] ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE - Salmo 86

Rit. Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!

Sui monti santi egli l'ha fondata;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe. Rit.

Si dirà di Sion:

«L'uno e l'altro in essa sono nati
e lui, l'Altissimo, la mantiene salda». Rit.

Il Signore registrerà nel libro dei popoli:

«Là costui è nato». E danzando canteranno:
«Sono in te tutte le mie sorgenti». Rit.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Vergine felice, che hai generato il Signore; beata Madre della Chiesa, che fai ardere in noi lo Spirito del tuo Figlio Gesù Cristo. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Giovanni - Gv 19, 25-34

In quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accorse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito. Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato – era infatti un giorno solenne quel sabato –, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua. **Parola del Signore**

OMELIA

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, accanto al Figlio morto e risorto Maria continua la sua missione di Madre della Chiesa e di ciascuno di noi. Con questa fiducia innalziamo a Dio la nostra preghiera.

Preghiamo dicendo insieme:

Per intercessione di Maria, ascoltaci, o Signore.

1. Tu che hai posato il tuo sguardo sull'umile donna di Nazaret, fa' che anche noi sappiamo rivolgere la nostra attenzione ai più piccoli e ai più dimenticati nella nostra società. Noi ti preghiamo.

2. Tu che non deludi le attese di quanti confidano nella tua parola, fa' che per l'impegno di tutti i credenti si instauri in questo mondo una convivenza più giusta e più umana. Noi ti preghiamo.

3. Tu che disperdi i superbi e rovesci i potenti dai loro troni, illumina le menti e converti i cuori di quanti hanno la responsabilità dei popoli e delle nazioni. Noi ti preghiamo.

4. Tu che colmi di beni gli affamati e rimandi i ricchi a mani vuote, fa' che la scortesia dell'egoismo, dello spreco e dell'indifferenza sia superata dalla civiltà della giustizia e della solidarietà fra i popoli. Noi ti preghiamo.

5. Tu che sei fedele alla tua misericordia, ricordati di quanti sono feriti nel corpo e nello spirito e converti i nostri cuori alla fraterna carità. Noi ti preghiamo.

6. Padre, il tuo Spirito accompagni la nostra comunità parrocchiale in questa settimana di preghiera in onore della Madonna della Zucchella e fa' che tutti noi sappiamo guardare a Maria con rinnovato slancio di fede, invocando da lei una fede più profonda e consapevole, capace di far germogliare ogni giorno la speranza e il desiderio più limpido per amare ogni prossimo, affinché il tuo Regno si realizzi sempre più in ogni ambito della storia dell'umanità. Noi ti preghiamo.

Cel. Signore Dio, che hai voluto Maria partecipe della gloria del tuo Figlio risorto, fa' che per sua intercessione possiamo un giorno anche noi godere della pienezza di vita nella gloria dei tuoi santi. Per Cristo nostro

PREGHIERA COMUNITARIA

Vieni Spirito Santo, effondi su di noi la sorgente delle tue grazie e suscita una nuova Pentecoste nella Chiesa! Scendi sui tuoi vescovi, sui sacerdoti, sui religiosi e sulle religiose, sui fedeli e su coloro che non credono,

sui peccatori più induriti e su ognuno di noi! Scendi su tutti i popoli del mondo, su tutte le razze e su ogni classe e categoria di persone! Scuotici col tuo soffio divino, purificaci da ogni peccato e liberaci da ogni inganno e da ogni male! Infiammaci con il tuo fuoco, fa che bruciamo e ci consumiamo nel tuo amore! Insegnaci a capire che Dio è tutto, tutta la nostra felicità e la nostra gioia e che solo in lui è il nostro presente, il nostro futuro e la nostra eternità. Vieni a noi Spirito Santo e trasformaci, salvaci, riconciliaci, uniscici, consacraci! Insegnaci ad essere totalmente di Cristo, totalmente tuoi, totalmente di Dio! Questo te lo chiediamo per l'intercessione e sotto la guida e la protezione della Beata Vergine Maria, la tua sposa Immacolata, Madre di Gesù e Madre nostra, la Regina della pace! Amen!

LUNEDÌ, 24 MAGGIO

Ore 20.00 - Assemblea liturgica. Per tutti.

BEATA TE CHE HAI CREDUTO ALLA PAROLA! “MARIA, PAROLA ACCOLTA E PAROLA RESTITUITA”

Guida

Con questa celebrazione vogliamo mettere al centro la Parola di Dio che è fonte e sostegno della nostra fede. La Parola porta vita, la vita di Dio; la Parola porta amore, amore che salva, perché Dio è salvezza. La Parola porta Gesù, salvezza dell'uomo. È lui la Parola che ci fa vivere e che alimenta il nostro cammino cristiano.

Come Maria vogliamo questa sera, ancora una volta, prendere l'impegno di metterci ogni giorno in ascolto della Parola per poterla restituire, dopo averla meditata e pregata, come carità e fraternità.

Apriamo il nostro cuore all'ascolto della Parola di Dio, luce ai nostri passi e forza per il nostro cammino.

Canto iniziale

Cristo Gesù Salvatore

Cristo Gesù Salvatore, tu sei parola del Padre

qui ci raduni insieme, tu, qui ci raduni insieme.

Cuore di Cristo Signore, tu cambi il cuore dell'uomo
qui ci perdoni e salvi, tu, qui ci perdoni e salvi.

Spirito, forza d'amore, tu bruci l'odio tra i popoli
qui ci farai fratelli, tu, qui ci farai fratelli.

Croce, che porti il dolore, noi ti portiamo fedeli
a te va il nostro canto, a te, a te va il nostro canto.

Regno che deve venire, noi ti attendiamo pazienti
a te ci consacrriamo, a te, a te ci consacrriamo

Luce che rompe la notte, noi ti cerchiamo feriti
a te volgiamo gli occhi.

Pane, spezzato alla cena, corpo del Cristo vivente
in te restiamo uniti, in te, in te restiamo uniti.

Vino, versato ai discepoli, sangue di un Dio crocifisso
in te la nostra gioia, in te, in te la nostra gioia.

Madre, donata dal Figlio, vergine forte e amorosa
in te la nostra pace, in te, in te la nostra pace.

Alleluia! Alleluia! Alleluia! Alleluia!
Cristo sei Salvatore, Tu, Cristo sei Salvatore

INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA

*Dal fondo della Chiesa il sacerdote porta in processione
il libro della Parola*

Sac.: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Ass.: Amen.

Sac.: Il Signore che guida i nostri cuori
con la sapienza della sua Parola sia con tutti voi.

Ass.: E con il tuo spirito

Sac.: Accresci in noi, o Padre, con la potenza del tuo
Spirito la disponibilità ad accogliere il germe della tua

Parola, come ha fatto Maria a Nazareth, per conoscere in profondità il mistero del tuo Figlio, il Signore Crocifisso e Risorto che cammina con ogni uomo e con la tua Chiesa, segno del Regno che si compie.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ass.: Amen.

Dalla Lettera di san Giacomo apostolo - Gc 1,19-25

Fratelli e sorelle, ognuno sia pronto ad ascoltare, lento a parlare e lento all'ira. Infatti l'ira dell'uomo non compie ciò che è giusto davanti a Dio. Perciò liberatevi da ogni impurità e da ogni eccesso di malizia, accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può portarvi alla salvezza. Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi; perché, se uno ascolta la Parola e non la mette in pratica, costui somiglia a un uomo che guarda il proprio volto allo specchio: appena si è guardato, se ne va, e subito dimentica come era. Chi invece fissa lo sguardo sulla legge perfetta, la legge della libertà, e le resta fedele, non come un ascoltatore smemorato ma come uno che la mette in pratica, questi troverà la sua felicità nel praticarla. **Parola di Dio**

Canto "Come un soffio"

Rit. **Come un soffio leggero
la Parola si dona,
come un vaso d'argilla
il tuo amore ci forma.**

La Parola è un sussurro, un segreto d'amor,
la Parola è ferita che ti apre alla vita. Rit.

La Parola è fiorire come fiore del prato
la Parola è morire come seme interrato. Rit.

ACCLAMIAMO LA PAROLA DEL VANGELO

Alleluia, Alleluia

Signore, resta con noi, perché si fa sera. **Alleluia**

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: "Così ogni

albero buono produce frutti buoni e ogni albero cattivo produce frutti cattivi; un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo produrre frutti buoni. Ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Dai loro frutti dunque li riconoscerete. Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. In quel giorno molti mi diranno: "Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi?". Ma allora io dichiarerò loro: "Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l'iniquità!". Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».

Quando Gesù ebbe terminato questi discorsi, le folle erano stupite del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come i loro scribi.

Parola del Signore

PRIMA CATECHESI

Ritornelo cantato

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra.
Così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero
senza aver compiuto
ciò per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola;
ogni mia parola.

SECONDA CATECHESI

Terminata la catechesi, si spiega il gesto di adesione alla Parola alla luce della fede di Maria nella Parola. Lei “Parola Accolta e Parola Restituita”.

Ogni fedele si dirige verso il sacerdote che tiene in mano il testo della Sacra Scrittura. Il fedele dice al sacerdote il proprio nome e pone la sua mano sul testo sacro, mentre il sacerdote risponde:

N., la Parola di Dio sia nella tua mente, sulle tue labbra e nel tuo cuore. Credi alla Parola e vivi.

Il fedele riceve una piccola pergamena con una frase della Scrittura, la Parola di vita. Ritornato al posto partecipa al canto.

Canto “Gesù sei tu!”

Gesù, sei tu per noi la vita
(*la gioia, la luce, la pace*) (3 volte),
la vita (*la gioia, la luce, la pace*)
che il Padre ha dato a te,
tu l'hai donata a noi ed ora noi daremo
la vita (*la gioia, la luce, la pace*)
gli uni agli altri (2 volte).

PADRE NOSTRO

CONGEDO

Ostendendo il libro della Parola, il Sacerdote proclama l'orazione e benedice l'assemblea.

Sac.: Signore, fa' risplendere la luce del tuo volto sopra la tua famiglia, perché aderisca di cuore alla tua legge e possa attuare tutto il bene che le ispiri. Per Cristo nostro Signore.

Ass.: Amen.

Sac.: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Ass.: Amen.

Canto

“Ave Maria, Ave”

Donna dell’attesa e madre di speranza,
ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio,
ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell’ardore,
ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del sentiero,
ora pro nobis.

Donna del deserto e madre del respiro,
ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo,
ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno,
ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell’amore,
ora pro nobis.

MARTEDÌ, 25 MAGGIO

Programma del giorno

Ore 9.00 - Celebrazione Eucaristica

Ore 16.00 – Santo Rosario

Ore 20.00 – Prime Confessioni

Gruppi Gerusalemme (4° anno)

MARIA, BEATA TE CHE HAI CREDUTO NELLA PAROLA DEL PADRE

Eucarestia – Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA

Ecco la Vergine concepirà.

Dal libro del profeta Isaìa – Is 7, 10-14; 8, 10

In quei giorni, il Signore parlò ad Acaz dicendo: «Chiedi un segno dal Signore tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure lassù in alto». Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore».

Allora Isaìa disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare la pazienza degli uomini, perché ora

vogliate stancare anche quella del mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele, Dio-con-noi». **Parola di Dio**

SALMO RESPONSORIALE - Salmo 39

Rit. Eccomi, Signore: si compia in me la tua parola.

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto.
Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa.
Allora ho detto: "Ecco, io vengo, Signore
per fare la tua volontà". Rit.

Sul rotolo del libro, di me è scritto
di compiere il tuo volere.
Mio Dio, questo io desidero,
la tua legge è nel profondo del mio cuore. Rit.

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea;
vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.
Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore,
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.
Non ho nascosto la tua grazia
e la tua fedeltà alla grande assemblea. Rit.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Il Verbo si è fatto carne
e ha posto la sua dimora in mezzo a noi,
e noi abbiamo visto la sua gloria. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Luca - Lc 1,26 - 39

Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te».

A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto.

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto».

E l'angelo partì da lei. **Parola del Signore**

OMELIA

PREGHIERA DEI FEDELI

C - Fratelli e sorelle, la Parola di Dio che abbiamo ascoltato, è fondamento della nostra fede, nutrimento della nostra speranza e lievito di fraternità.

Con fede diciamo:

A - La tua parola, Signore, sia luce ai nostri passi.

1. Per il Papa, i Vescovi, i sacerdoti, i diaconi: perché l'assiduo impegno nella evangelizzazione, l'ascolto della Parola e la forza dello Spirito rendano al mondo un'autentica testimonianza di fede, preghiamo.

2. Per le comunità e le famiglie: perché l'ascolto della Parola di Dio nella liturgia domenicale abbia una risposta personale e concreta e così renda la vita feconda di bene, preghiamo.

3. Per i politici: perché le loro parole siano sempre costruttrici di unità e di solidarietà, preghiamo.

4. Per gli studiosi della Bibbia e per i loro discepoli: perché il seme della Parola, accolto con fede e comunicato con competenza, illumini le scelte degli uomini del nostro tempo, preghiamo.

5. Per questa assemblea: perché le “parole di vita” ascoltate aprano il nostro cuore al messaggio di Cristo e alla carità verso i fratelli, preghiamo.

6. Padre, il tuo Spirito accompagni la nostra comunità parrocchiale in questa settimana di preghiera in onore della Madonna della Zucchella e fa che tutti noi sappiamo guardare a Maria con rinnovato slancio di fede, invocando da lei una fede più profonda e consapevole, capace di fare germogliare ogni giorno la speranza e il desiderio più limpido per amare ogni prossimo, affinché il tuo Regno si realizzi sempre più in ogni ambito della storia dell’umanità, preghiamo.

C - O Padre, che puoi fare più di quanto osiamo chiedere e sperare, accogli l’umile espressione della nostra fede e donaci un cuore fiducioso e attento alle sorprese del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA COMUNITARIA

Maria!

Quando Tu forse avevi altri progetti di vita, Dio è entrato nella tua esistenza con il Suo progetto speciale.

O Vergine Santa, che l’angelo Gabriele salutò “piena di grazia” e “benedetta tra tutte le donne”, noi adoriamo il mistero ineffabile dell’Incarnazione che Dio ha compiuto in te. E Tu, come umile Sua serva, gli hai generosamente aperto le porte del Tuo cuore. La tua annunciazione è l’aurora della redenzione e della salvezza nostra.

Il Tuo esempio ci sprona a volgere il nostro sguardo verso Il Signore per dirgli:

“Vieni nei nostri sogni e nei nostri progetti, nelle nostre speranze e nelle nostre paure”.

Perciò, Signore entra nelle nostre tenebre, nelle nostre angosce e nelle nostre sofferenze.

Entra anche in quegli angoli della nostra vita in cui abbiamo amato più la nostra volontà che la Tua”.

Aiutaci ad aprire il cuore al Sole che sorge e allora il nostro tramonto terreno si muterà in alba immortale.

Amen.

MARTEDÌ, 25 MAGGIO

Ore 20.00 - Prime Confessioni
Gruppi Gerusalemme (4° anno)

Canto

TE AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te di stare insieme a Te
unico riferimento del mio andare
unica ragione Tu, unico sostegno Tu
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.
Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo è quella stella là
la stella polare è fissa ed è la sola,
la stella polare Tu, la stella sicura Tu
al centro del mio cuore ci sei solo tu.
Tutto ruota intorno a Te, in funzione di Te
e poi non importa il "dove", il "come" e il "se".
Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore
il significato allora sarai Tu
quello che farò sarà soltanto amore
unico sostegno Tu, la stella polare Tu
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.
Tutto ruota intorno a Te, in funzione di Te
e poi non importa il "come", il "dove" e il "se"
Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore
il significato allora sarai Tu.

RITI DI INTRODUZIONE

Domanda di perdono

Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, abbi pietà di noi.

Signore, pietà. Kyrie, eléison

Cristo che sei venuto a chiamare i peccatori, abbi pietà di noi.

Cristo, pietà. Christe, eléison

Signore, che intercedi per noi presso il Padre, abbi pietà di noi

Signore, pietà. Kyrie, eléison

Acclamiamo la Parola del Signore

Dal Vangelo secondo Matteo – Mt 19,16-30

In quel tempo, un tale si avvicinò a Gesù e gli disse: «Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?». Gli rispose: «Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti». Gli chiese: «Quali?». Gesù rispose: «Non ucciderai, non commetterai adulterio, non ruberai, non testimonierai il falso, onora il padre e la madre e amerai il prossimo tuo come te stesso». Il giovane gli disse: «Tutte queste cose le ho osservate; che altro mi manca?». Gli disse Gesù: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni! Seguimi!». Udita questa parola, il giovane se ne andò, triste; possedeva infatti molte ricchezze.

Gesù allora disse ai suoi discepoli: «In verità io vi dico: difficilmente un ricco entrerà nel regno dei cieli. Ve lo ripeto: è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». A queste parole i discepoli rimasero molto stupiti e dicevano: «Allora, chi può essere salvato?». Gesù li guardò e disse: «Questo è impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile».

Allora Pietro gli rispose: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne avremo?». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: voi che mi avete seguito, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, alla rigenerazione del mondo, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù d'Israele. Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna. Molti dei primi saranno ultimi e molti degli ultimi saranno primi.

RIFLESSIONE

SEGNO

Ogni ragazzo/giovane mette alcuni sassolini in un recipiente ai piedi del Crocifisso, segno del riconoscimento dei propri peccati, ma soprattutto del perdono di Dio che sempre si realizza nel mistero della Croce. Dopo la confessione ogni ragazzo, prima di recarsi al proprio

banco, si porterà davanti al braciere per gettarvi alcuni grani di incenso come segno del perdono ricevuto. Subito dopo riceverà un foglietto con la "Parola di vita" da vivere nella vita di ogni giorno.

CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Canto PERCHÉ TU SEI CON ME

**Rit. Solo tu sei il mio pastore,
niente mai mi mancherà.
Solo tu sei il mio pastore,
o Signore.**

Mi conduci dietro di te
sulle verdi alture,
ai ruscelli tranquilli, lassù,
dov'è più limpida l'acqua per me
dove mi fai riposare. **Rit.**
Anche fra le tenebre
di un abisso oscuro
io non temo alcun male perché
tu mi sostieni, sei sempre con me:
rendi il sentiero sicuro. **Rit.**
Siedo alla tua tavola
che mi hai preparato
ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità
che per amore hai versato. **Rit.**

Canto RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono,
Scende ormai la sera
E s'allontanano dietro i monti
I riflessi di un giorno che non finirà,
Di un giorno che ora correrà sempre,
Perché sappiamo che una nuova vita
Da qui è partita e mai più si fermerà.
**Resta qui con noi, il sole scende già,
Resta qui con noi, Signore è sera ormai.
Resta qui con noi, il sole scende già,
Se tu sei fra noi la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare
Il tuo cerchio d'onda,
Che il vento spingerà fino a quando
Giungerà ai confini di ogni cuore,
Alle porte dell'amore vero.
Come una fiamma
Che dove passa brucia,
Così il tuo amore tutto il mondo invaderà.
**Resta qui con noi, il sole scende già,
Resta qui con noi, Signore è sera ormai.
Resta qui con noi, il sole scende già,
Se tu sei fra noi la notte non verrà.**
Davanti a noi l'umanità
Lotta, soffre e spera
Come una terra che nell'arsura
Chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,
Ma che sempre le può dare vita.
Con te saremo
Sorgente di acqua pura,
Con te fra noi il deserto fiorirà.
**Resta qui con noi, il sole scende già,
Resta qui con noi, Signore è sera ormai.
Resta qui con noi, il sole scende già,
Se tu sei fra noi la notte non verrà.**

MERCOLEDÌ, 26 MAGGIO

Programma del giorno

Ore 9.00 - Celebrazione Eucaristica

Ore 16.00 - Santo Rosario

Ore 20.00 - Rinnovo promesse battesimali insieme
ai genitori e ai bambini dei Gruppi Nazareth

MARIA, BEATA TE CHE HAI CREDUTO NEL FIGLIO DELL'UOMO

Eucarestia - Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA

Ci è stato dato un figlio.

Dal libro del profeta Isaia - Is 9, 1-3.5-6

Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.
Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete
e come si esulta quando si spartisce la preda.

Poiché tu, come al tempo di Madian, hai spezzato il
giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle e il
bastone dell'aguzzino.

Poiché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un
figlio. Sulle sue spalle è il segno della sovranità ed è
chiamato: "Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre
per sempre, Principe della pace"; grande sarà il suo
dominio e la pace non avrà fine sul trono di Davide e
sul regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con
il diritto e la giustizia, ora e sempre; questo farò lo zelo
del Signore. **Parola di Dio**

SALMO RESPONSORIALE - Salmo 95

Rit. Vieni o Signore e rivelaci il tuo

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome. Rit.

Annunziate di giorno in giorno la sua salvezza,
in mezzo ai popoli narrate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi. Rit.

Gioiscano i cieli, esulti la terra,
fremma il mare e quanto racchiude;
esultino i campi e quanto contengono,
si rallegriano gli alberi della foresta. Rit.

Esultino davanti al Signore che viene,
perché viene a giudicare la terra.
Giudicherà il mondo con giustizia
e con verità tutte le genti. Rit.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Beato chi ascolta la parola del Signore
e la mette in pratica. Beata la Vergine Maria
che aderì in tutto alla volontà di Dio.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni - Gv 2,1-11

Fate quello che vi dirà.

In quel tempo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: « Non hanno più vino ». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare» ; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono».

Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. **Parola del Signore**

OMELIA

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrante. In Maria Immacolata, preservata da ogni colpa, Dio ci ha offerto l'immagine dell'umanità nuova, redenta da Cristo. Nella Preghiera dei fedeli gli domandiamo il coraggio di prendere Maria come nostro modello.

Lettore. Preghiamo insieme e diciamo: **Maria, piena di grazia, prega per noi.**

1. Preghiamo per la Chiesa. La prima comunità cristiana in Gerusalemme si riuniva stringendosi con gioia attorno a Maria, che Gesù dalla croce aveva affidato all'apostolo Giovanni. Perché anche oggi la Chiesa viva unita alla Madonna imitando la sua fedeltà a Cristo, e risplenda sulla terra più santa e immacolata, preghiamo.

2. Per tutte le donne del mondo. Nel progetto di Dio, a loro sono affidati compiti di massima delicatezza e importanza.

Perché ogni donna trovi in Maria l'aiuto a riscoprire e realizzare il significato della sua vocazione nella famiglia, nella Chiesa, nella società, preghiamo.

3. Per i giovani, impegnati a costruire e realizzare i loro progetti di vita. Perché vedano in Maria, giovane mamma del Salvatore, il modello della loro vita, e sappiano imitarla nell'innocenza e nella santità, preghiamo.

4. Per le persone sofferenti, colpite nel fisico o nel morale, che tante volte sono messe a dura prova dal dolore.

Perché trovino nella protezione di Maria, madre addolorata e madre di tutte le grazie, un motivo di consolazione e di speranza, preghiamo.

5. Per la nostra comunità di fede, chiamata a vivere sul nostro territorio con la presenza serena e costruttiva che aveva Maria santissima tra la gente nel suo villaggio di Nazaret. Perché sappiamo essere, sull'esempio della Madonna, docili all'ascolto della Parola del Signore, capaci di meditarla nel nostro cuore, e pronti a realizzarla nella vita di ogni giorno, preghiamo.

Celebrante. O Dio nostro Padre, esaudisci le preghiere che ti abbiamo presentato con fiducia di figli, per intercessione di Maria Immacolata. E fa' che con la tua grazia viviamo sempre, sull'esempio di Maria, lontani dalla tristezza del peccato, e costruttori di tutto ciò che è bene tra i fratelli. Per lo stesso Cristo nostro Signore.

PREGHIERA COMUNITARIA

Santa Maria, serva del Signore, che ti sei consegnata anima e corpo a lui e hai fatto l'ingresso nel suo casato come collaboratrice familiare della sua opera di salvezza, donna veramente alla pari, che la grazia ha introdotto nell'intimità trinitaria e ha reso scrigno delle confidenze divine, domestica del regno, che hai interpretato il servizio non come riduzione di libertà, ma come appartenenza irreversibile alla stirpe di Dio, noi ti chiediamo di ammetterci alla scuola di quel diaconato

permanente di cui ci sei stata impareggiabile maestra. Fa' che il Vangelo diventi la norma ispiratrice di ogni nostra scelta quotidiana. Preservaci dalla tentazione di praticare sconti sulle sue esigenti richieste. Rendici capaci di obbedienze gaudiose. E metti, finalmente, le ali ai nostri piedi perché alla Parola possiamo rendere il servizio missionario dell'annuncio, fine agli estremi confini della terra.

Tu che hai sperimentato le tribolazioni dei poveri, aiutaci a mettere a loro disposizione la nostra vita, con i gesti discreti del silenzio e non con gli spot pubblicitari del protagonismo. Rendici consapevoli che, sotto le mentite spoglie degli affaticati e degli oppressi, si nasconde il Re. Apri il nostro cuore alle sofferenze dei fratelli. E perché possiamo essere pronti a intuirne le necessità, donaci occhi gonfi di tenerezza e di speranza.

Gli occhi che avesti tu, quel giorno. A Cana di Galilea.

GIOVEDÌ, 27 MAGGIO

Giornata di preghiera per le Vocazioni al Sacerdozio e alla Vita Consacrata

Programma del giorno

Ore 9.00 - Celebrazione Eucaristica

Ore 16.00 – Santo Rosario

Ore 20.00 - Santa Messa per le Vocazioni

MARIA, BEATA TE CHE HAI CREDUTO NELLA PREGHIERA

Eucarestia -Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA

Dal libro della Sapienza

(Così pregò Salomone quando, ancora giovane, divenne re d'Israele): Dio dei padri e Signore di misericordia, che tutto hai creato con la tua parola, che con la tua sapienza hai formato l'uomo, perché domini sulle creature che tu hai fatto, e governi il mondo con santità e giustizia e pronunzi giudizi con animo retto, dammi la sapienza, che siede accanto a te in trono e non mi escludere dal numero dei tuoi figli,

perché io sono tuo servo e figlio della tua ancella,
uomo debole e di vita breve,
incapace di comprendere la giustizia e le leggi.
Anche il più perfetto tra gli uomini,
privo della tua sapienza,
sarebbe stimato un nulla.
Con te è la sapienza che conosce le tue opere,
che era presente quando creavi il mondo;
essa conosce che cosa è gradito ai tuoi occhi
e ciò che è conforme ai tuoi decreti.
Mandala dai cieli santi,
dal tuo trono glorioso,
perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica
e io sappia ciò che ti è gradito.
Essa tutto conosce e tutto comprende,
e mi guiderà con prudenza nelle mie azioni
e mi proteggerà con la sua gloria. **Parola di Dio**

SALMO RESPONSORIALE - Is 12, 2-6

R. Viene in mezzo a noi il Dio della gioia.

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io confiderò, non avrò mai timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza. Rit.

Attingerete acqua con gioia
alle sorgenti della salvezza.
Lodate il Signore, invocate il suo nome;
manifestate tra i popoli le sue meraviglie
proclamate che il suo nome è sublime. Rit.

Cantate inni al Signore,
perché ha fatto opere grandi,
ciò sia noto in tutta la terra.
Gridate giulivi ed esultate, abitanti di Sion,
perché grande in mezzo a voi è il Santo di Israele. Rit.

Alleluia, alleluia.

Beata sei tu, o Vergine Maria,
perché hai creduto:
si è adempiuta in te la parola del Signore.

Alleluia.

Dal vangelo secondo Luca - Lc 1,39-56

In quei giorni, Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: « Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

Allora Maria disse:

« L'anima mia magnifica il Signore,
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome: di generazione in generazione
la sua misericordia si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre ».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua. **Parola del Signore**

OMELIA

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, Maria, Madre del Signore, splende sul cammino del popolo di Dio, segno di sicura speranza e consolazione. Per mezzo di lei, arca della nuova alleanza, la provvidenza del Padre ci dona Cristo, parola e pane di vita eterna.

Preghiamo insieme, dicendo con fede:

Santa Maria, intercedi per noi presso il tuo Figlio.

1. Perché sperimentando la beatitudine di chi ascolta la parola di Dio e la mette in pratica, attingiamo la certezza della risurrezione della carne nella gloria futura, preghiamo.

2. Perché in ogni uomo vivente sappiamo vedere e onorare il tempio e la dimora dello Spirito, e riconosce-re la gloria di Dio, preghiamo.

3. Perché la famiglia, benedetta dal Signore, accolga il frutto del grembo materno, dono inestimabile della vita umana destinata alla grazia e alla gloria eterna, preghiamo.

4. Perché nei deboli, negli anziani e nei sofferenti, la comunità di fede riconosca la visita del Signore, re e giudice degli ultimi tempi, presente nel più piccolo dei nostri fratelli, preghiamo.

5. Padre, il tuo Spirito accompagni la nostra comunità parrocchiale in questa settimana di preghiera in onore della Madonna della Zucchella e fa' che sappiamo guardare a Maria con rinnovato slancio di fede, invocando da lei una fede più profonda e consapevole, capace di fare germogliare ogni giorno la speranza e il desiderio più limpido di amare il prossimo, affinché il tuo Regno si realizzi sempre più, preghiamo.

Cel - Accogli, o Padre, la preghiera del tuo popolo e fa' che contemplando il mistero di Maria, associata in corpo e anima al trionfo del tuo Figlio, riconosciamo in ogni persona umana il segno della tua immagine e il riflesso della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA COMUNITARIA

O Maria Donna e Regina della pace, tu che non ti stanchi mai a richiamare noi tuoi figli sulla via della salvezza, Ti supplichiamo; insegnaci a pregare! La tua Chiamata è la preghiera. Insegnaci quindi a pregare perché spesso volte noi non sappiamo come farlo. Sii Tu o Maria la nostra preghiera. E quando vedi che il nostro cuore è sopraffatto dalla freddezza; tu donaci una piccola fiamma del Tuo amore per Gesù così da infervorarci e pregare con amore intenso.

Madre Purissima, insegnaci a pregare! Soprattutto quando siamo sepolti dalla pigrizia; tu con il tuo amore materno, incoraggiaci a pregare con tutta la forza del Tuo cuore, così che con piena gioia possiamo lodare, implorare, il Signore Gesù Cristo.

Maria Madre nostra, insegnaci a pregare! Quando lo scoraggiamento ci porta a dubitare della preghiera. Con la tua fede viva, aiutaci a riscoprire la grande luce che solo la preghiera del cuore può illuminare. Che la preghiera diventi l'aria che respiriamo, che la preghiera diventi il motore che accende il nostro cuore, che ci spinga a percorrere quella strada, spesse volte ripida e difficoltosa. Che la preghiera ci indichi il cammino che conduce alla pace.

Insegnaci a pregare come Gesù insegnò ai suoi discepoli, affinché facciamo della preghiera, il nostro pane quotidiano. Amen

GIOVEDÌ, 27 MAGGIO

Ore 20.00 – Celebrazione Eucaristica per le Vocazioni

MARIA, BEATA TE CHE HAI CREDUTO DICENDO “ECCOMI, SONO LA SERVA DEL SIGNORE”

COLLETTA

Signore nostro Dio,
che hai fatto della Vergine Maria
il modello di chi accoglie la tua Parola
e la mette in pratica,
apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto,
e con la forza del tuo Spirito
fa' che noi pure diventiamo luogo santo
in cui la tua Parola di salvezza oggi si compie.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per
tutti i secoli dei secoli. Amen.

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Geremia

Parole di Geremia, figlio di Chelkia, uno dei sacerdoti che risiedevano ad Anatòt, nel territorio di Beniamino. A lui fu rivolta la parola del Signore al tempo di Giosia,

figlio di Amon, re di Giuda, l'anno tredicesimo del suo regno,.

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni». Risposi: «Ahimè, Signore Dio! Ecco, io non so parlare, perché sono giovane». Ma il Signore mi disse: «Non dire: "Sono giovane". Tu andrai da tutti coloro a cui ti manderò e dirai tutto quello che io ti ordinerò. Non aver paura di fronte a loro, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo del Signore.

Il Signore stese la mano e mi toccò la bocca, e il Signore mi disse: «Ecco, io metto le mie parole sulla tua bocca. Vedi, oggi ti do autorità sopra le nazioni e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare». **Parola di Dio**

SALMO RESPONSORIALE - Salmo 18

Rit. Le tue parole, Signore, sono spirito e vita

La legge del Signore è perfetta
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è verace,
rende saggio il semplice. Rit.

Gli ordini del Signore sono giusti,
fanno gioire il cuore;
i comandi del Signore sono limpidi,
danno luce agli occhi. Rit.

Il timore del Signore è puro, dura sempre;
i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti,
più preziosi dell'oro, di molto oro fino,
più dolci del miele e di un favo stillante. Rit.

Ti siano gradite le parole della mia bocca,
davanti a te i pensieri del mio cuore.
Signore, mia rupe e mio redentore. Rit.

Alleluia, Alleluia.

Te beata, o Vergine Maria:
custodivi la parola di Dio
meditandola nel tuo cuore. **Alleluia, Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Luca – Lc 2,41-52

I genitori di Gesù si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza, ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: « Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo ».

Ed egli rispose: « Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio? ». Ma essi non compresero le sue parole.

Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini. **Parola del Signore**

OMELIA

PREGHIERA COMUNITARIA PER LA VOCAZIONE SACERDOTALE

O Dio, che provvedi alla tua Chiesa gli operai del vangelo, fa' maturare anche nella nostra famiglia, se a te piace, i germi di vocazione che a piene mani tu semini nel campo della Chiesa, perché ci sia nella nostra casa, chi scelga come ideale di vita di servire Te nei fratelli. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PER I SACERDOTI

O Dio, che hai costituito il tuo unico Figlio sacerdote sommo ed eterno, concedi a coloro che egli ha scelto come suoi ministri e dispensatori dei santi misteri, di essere vigilanti e fedeli nel servizio fino al giorno della sua venuta. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PER I RELIGIOSI E LE RELIGIOSE

O Dio, che ispiri e compi ogni santo proposito, guida il tuo popolo sulla via della salvezza eterna, e fa' che i tuoi figli, che si sono consacrati a te abbandonando ogni cosa per seguire Cristo casto, povero e obbediente, ti servano con piena fedeltà. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREGHIERA DEI GENITORI PER LA VOCAZIONE DEL FIGLIO/A.

O Signore Gesù, che hai deposto nel cuore di noi genitori, il desiderio del dono di sé, facci la grazia di avere un figlio, una figlia che un giorno venga a confidarci: voglio diventare sacerdote, voglio consacrarmi a Dio. Quale dono più bello potremmo presentarti, o Signore, se non offrirti la nostra stessa creatura? Tu, Gesù, permetti spesso che la vocazione di un figlio, di una figlia prenda inizio nel cuore dei suoi genitori. Ti domandiamo di mettere nel nostro cuore le virtù sacerdotali: la purezza, la generosità, lo spirito di sacrificio e tanto amore, perché i nostri figli trovino terreno propizio al fiorire della loro vocazione se tale è la tua volontà. Se poi, o Signore, la tua volontà fosse un'altra accogli le nostre preghiere affinché i giovani che sentono la Tua chiamata ad una donazione totale, abbiano il coraggio di rispondere generosamente al tuo progetto. Vergine Immacolata, madre e regina degli Apostoli, la cui gioia immensa fu di essere genitrice dell'unico, vero e santo sacerdote, Gesù di Nazareth, ascolta ed esaudisci il nostro desiderio di genitori, che affidiamo al tuo cuore materno, insieme a tanti altri genitori del mondo. Maria intercedi perché nelle famiglie ci sia la gioia piena quando tu vieni a chiamare uno dei nostri figli alla tua sequela. Amen!

SULLE OFFERTE

Guarda con bontà, o Signore,
le offerte che ti presentiamo
in comunione con la Vergine Maria,
madre e discepola del tuo Figlio;
donaci sapienza e grazia,

e poiché non possiamo ottenerle con le sole nostre forze, ci soccorra il Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli del secoli.

PREFAZIO

La beatitudine di Maria, discepola del Verbo incarnato.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
per Cristo nostro Signore.
Noi ti lodiamo e ti benediciamo,
per le meraviglie che hai operato in Maria,
vergine e madre.
Tutte le genti la proclamano beata,
perché nel suo grembo purissimo
portò il tuo unigenito Figlio;
e ancor più la esaltano,
perché fedele discepola del Verbo fatto uomo,
cercò costantemente il tuo volere
e lo compì con amore.
E noi, insieme agli angeli e ai santi,
cantiamo con voce unanime l'inno della tua gloria.

PREGHIERA COMUNITARIA PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI E RELIGIOSE

“Signore Gesù, come un giorno hai chiamato i primi discepoli per farne pescatori di uomini, così continua a far risuonare anche oggi il tuo dolce invito: “Vieni e seguimi!” Dona ai giovani e alle giovani la grazia di rispondere prontamente alla tua voce! Sostieni nelle loro fatiche apostoliche i nostri Vescovi, i sacerdoti, le persone consacrate. Dona perseveranza ai nostri seminaristi, ai novizi alle novizie e a tutti coloro che stanno realizzando un ideale di vita totalmente consacrato al tuo servizio. Risveglia nelle nostre comunità l’impegno missionario. Manda, Signore, operai nella tua messe e non premettere che l’umanità si perda per mancanza di pastori, di missionari, di consacrati e consacrate, di persone votate alla causa del Vangelo.
Maria, Madre della Chiesa, modello di ogni vocazione,

aiutaci a rispondere di “Sì” al Signore che ci chiama a collaborare al disegno divino di salvezza. Amen”.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai dato la gioia di partecipare ai tuoi sacramenti, fa' che alla scuola della Vergine Maria diventiamo veri discepoli di Cristo, sempre attenti alla sua parola e fedeli ai suoi comandamenti. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

VENERDÌ, 28 MAGGIO

Programma del giorno

Ore 9.00 - Celebrazione Eucaristica

Ore 16.00 – Santo Rosario

Ore 20.00 – Prime Confessioni

Gruppo Cafarnao (3° anno)

MARIA, BEATA TE CHE HAI CREDUTO IN CRISTO CROCFISSO

Eucarestia - Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA

*Vi supplichiamo in nome di Cristo,
lasciatevi riconciliare con Dio.*

Dalla seconda lettera

di san Paolo apostolo ai Corinzi – 2Cor 5, 17-21

Fratelli, se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate, ecco ne sono nate di nuove.

Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. È stato Dio infatti a riconciliare a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione.

Noi fungiamo quindi da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo trattò da peccato in nostro favore, perché noi potessimo diventare per mezzo di lui giustizia di Dio. **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE - Salmo 102

Rit. Benedici il Signore, anima mia.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici. Rit.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia. Rit.

Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Egli non continua a contestare
e non conserva per sempre il suo sdegno. Rit.

Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.
Perché egli sa di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere. Rit.

Ma la grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono;
la sua giustizia per i figli dei figli,
per quanti custodiscono la sua alleanza. Rit.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, Alleluia

La croce di Cristo è il segno dell'alleanza
che io ho stabilito tra me
e ogni carne che è sulla terra. **Alleluia**

Dal Vangelo secondo Giovanni - Gv 19,17-27

Ecco il tuo figlio! Ecco la tua madre!

Dopo che Gesù fu condannato, lo presero, ed Egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mez-

zo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei». Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove Gesù fu crocifisso era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco. I capi dei sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato: «Non scrivere: "Il re dei Giudei", ma: "Costui ha detto: Io sono il re dei Giudei"». Rispose Pilato: «Quel che ho scritto, ho scritto». I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato – e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. E i soldati fecero così. In quell'ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. **Parola del Signore**

OMELIA

PREGHIERA DEI FEDELI

Sac. Come popolo redento invociamo Dio nostro Padre che nell'albero della croce ci ridona il frutto della vita in Cristo suo Figlio.

Preghiamo insieme e diciamo:

Per il mistero della croce, salvaci, Signore.

1. Per la santa Chiesa, perché in ogni suo gesto, parola, opera annunzi l'immenso amore del Padre, che ha il segno più eloquente nella croce del suo Figlio, preghiamo. Per i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché siano servi e testimoni della sapienza dello Spirito, che scaturisce dalla croce, preghiamo.

2. Per tutti i membri del popolo di Dio, perché nella vita di ogni giorno esprimano la realtà della Messa, memoriale perenne della morte e risurrezione del Signore, preghiamo.

3. Per i perseguitati a causa della fede e della giustizia, perché dalla croce di Cristo attingano la certezza della vittoria dell'amore sull'odio e del bene sul male, preghiamo.

4. Padre, il tuo Spirito accompagni la nostra comunità parrocchiale in questa settimana di preghiera in onore della Madonna della Zucchella e fa' che tutti noi sappiamo guardare a Maria con rinnovato slancio di fede, invocando da lei una fede più profonda e consapevole, capace di fare germogliare ogni giorno la speranza e il desiderio più limpido per amare ogni prossimo, affinché il tuo Regno si realizzi sempre più in ogni ambito della storia dell'umanità, preghiamo.

Sac. Padre ricco di misericordia, che hai esaltato il tuo Figlio fatto obbediente fino alla morte, infondi in noi la forza dello Spirito, perché possiamo portare quotidianamente il peso e la gloria della croce.
Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA COMUNITARIA

Santa Maria, Vergine della notte,
noi t'imploriamo di starci vicino
quando incombe il dolore,
e irrompe la prova,
e sibila il vento della disperazione,
e sovrastano sulla nostra esistenza il cielo nero
degli affanni o il freddo delle delusioni,
o l'ala severa della morte.
Liberaci dai brividi delle tenebre.
Nell'ora del nostro Calvario,
tu, che hai sperimentato l'eclisse del sole,
stendi il tuo manto su di noi,
sicché, fasciati dal tuo respiro,
ci sia più sopportabile la lunga attesa della libertà.
Alleggerisci con carezze di madre
la sofferenza dei malati.
Riempi di presenze amiche e discrete
il tempo amaro di chi è solo.
Preserva da ogni male i nostri cari
e conforta, col baleno struggente degli occhi,
chi ha perso la fiducia nella vita.
Ripeti ancora oggi la canzone del Magnificat,

e annuncia straripamenti di giustizia
a tutti gli oppressi della terra.
Non ci lasciare soli nella notte
a salmodiare le nostre paure.
Anzi, se nei momenti dell'oscurità ti metterai vicino a
noi e ci sussurrerai che anche tu,
Vergine dell'avvento, stai aspettando la luce,
le sorgenti del pianto si dissecceranno sul nostro volto.
E sveglieremo insieme l'aurora. Così sia.

SABATO, 29 MAGGIO

Programma del giorno

Ore 9.00 - Celebrazione Eucaristica

Ore 16.00 – Santo Rosario

Ore 16.30 - Maria tra le nostre case: il passaggio di Maria
fonte di benedizione per la nostra vita e la nostra fraternità

Ore 18.00 – Celebrazione Eucaristica (prefestiva)

Ore 20.00 – Comunità in preghiera:

“Cristiano, cristiana,

il battesimo in Cristo è la tua dignità:

sei figlio, sei figlia di Dio!”

MARIA, BEATA TE CHE HAI CREDUTO CON GIUSEPPE TUO SPOSO

Eucarestia – Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 4,13.16-18.22

Fratelli, non in virtù della Legge fu data ad Abramo, o alla sua discendenza, la promessa di diventare erede del mondo, ma in virtù della giustizia che viene dalla fede. Eredi dunque si diventa in virtù della fede, perché sia secondo la grazia, e in tal modo la promessa sia sicura per tutta la discendenza: non soltanto per quella che deriva dalla Legge, ma anche per quella che deriva dalla fede di Abramo, il quale è padre di tutti noi - come sta scritto: «Ti ho costituito padre di molti popoli» - davanti al Dio nel quale credette, che dà vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esistono. Egli credette, saldo nella speranza contro ogni speranza, e

così divenne padre di molti popoli, come gli era stato detto: «Così sarà la tua discendenza». Ecco perché gli fu accreditato come giustizia. **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE - Salmo 88

Rit. **In eterno durerà la sua discendenza.**

Canterò in eterno l'amore del Signore,
di generazione in generazione
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,
perché ho detto: «È un amore edificato per sempre;
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». Rit.

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,
ho giurato a Davide, mio servo.
Stabilirò per sempre la tua discendenza,
di generazione in generazione edificherò il tuo trono». Rit.

«Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza".
Gli conserverò sempre il mio amore,
la mia alleanza gli sarà fedele». Rit.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, Alleluia

Giuseppe, non temere di prendere
con te Maria tua sposa. **Alleluia**

Dal Vangelo secondo Matteo - Mt 1,16.18-21.24

Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.

Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo. Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è

generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore. **Parola del Signore**

OMELIA

PREGHIERA DEI FEDELI

Davanti al Signore che ha rivelato a San Giuseppe il mistero di Cristo, con fiducia presentiamo le nostre preghiere.

Diciamo insieme: **Per intercessione di San Giuseppe, ascoltaci o Signore.**

1. Per la Chiesa, perché custodendo le parole di Gesù e mettendole in pratica, riesca a testimoniare con coerenza al mondo il tuo volto di Padre. Preghiamo.

2. Per chi ancora non ha incontrato la Buona Notizia di Cristo, perché, perseguendo la ricerca della verità e della giustizia, possa giungere a credere nella risurrezione e nella vita eterna. Preghiamo.

3. Per tutti i lavoratori, particolarmente in questa fase di difficoltà economica, perché, per intercessione di san Giuseppe, riescano a scorgere anche nell'ora della tenebra la luce che viene da te. Preghiamo.

4. Per i datori di lavoro, perché non antepongano l'interesse economico alla dignità dei dipendenti. Preghiamo.

5. Padre, il tuo Spirito accompagni la nostra comunità parrocchiale in questa settimana di preghiera in onore della Madonna della Zucchella e fa che tutti noi sappiamo guardare a Maria con rinnovato slancio di fede, invocando da lei una fede più profonda e consapevole, capace di fare germogliare ogni giorno la speranza e il desiderio più limpido per amare ogni prossimo, affinché il tuo Regno si realizzi sempre più in ogni ambito della storia dell'umanità. Preghiamo

Sac. Accogli, Signore queste preghiere. Esaudiscile

nella tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA COMUNITARIA

“Glorioso Patriarca San Giuseppe, il cui potere sa rendere possibili le cose impossibili, vieni in mio aiuto in questi momenti di angoscia e difficoltà. Prendi sotto la tua protezione le situazioni tanto gravi e difficili che ti affido, affinché abbiano una felice soluzione. Mio amato Padre, tutta la mia fiducia è riposta in te. Che non si dica che ti abbia invocato invano, e poiché tu puoi tutto presso Gesù e Maria, mostrami che la tua bontà è grande quanto il tuo potere. Amen”.

SABATO, 29 MAGGIO

Ore 18.00 Eucarestia – Liturgia della Parola
(Passare a Domenica, 30 maggio)

SABATO, 29 MAGGIO

Ore 20.00 La comunità in ascolto della Parola
Ore 20.00 - Assemblea liturgica – Per tutti, in particolare per le famiglie e i giovanissimi e giovani. Sono attesi in particolare i ragazzi/e che si stanno preparando alla tappa della Cresima e Prima Comunione (Gruppi Emmaus - 5° Anno ICFR 2021), preadolescenti, adolescenti e giovani.

CRISTIANO, TU SEI BATTEZZATO:

CIOÈ SALVATO E RESO FIGLIO DI DIO

Canto

Che gioia

Rit. Che gioia, che gioia, che gioia
Quando mi dissero andiamo
Alla casa del Signor.

Quale gioia quando mi dissero:
“Andiamo alla casa del Signore!”
E ora i nostri piedi si fermano
alle tue porte, Gerusalemme! Rit.

Gerusalemme è costruita
come città salda e compatta,
là salgono le tribù, le tribù del Signore
secondo la legge di Israele
per lodare il nome del Signore. Rit.

Guida

Il cristiano è colui che si lascia segnare dall'amore misericordioso che sgorga dalla carne del Signore Gesù. Il battesimo ci ha innestati in questa misericordia e, dunque, come battezzati siamo chiamati a vivere in questa nuova realtà di grazia che è salvezza e amore. Per mezzo del battesimo, ottenuta la remissione di tutti i peccati, liberati dal potere delle tenebre, siamo trasferiti allo stato di figli adottivi, rinascendo dall'acqua e dallo Spirito santo diventiamo nuova creatura: per questo siamo chiamati e siamo realmente figli di Dio. Così incorporati a Cristo siamo costituiti in popolo di Dio.

Il Sacerdote entra in processione recando il libro della Parola. Davanti all'altare è predisposta un'acquasantiera con acqua da benedire.

Il sacerdote intronizza la Parola e poi si reca alla sede. Intanto si canta.

Canto

Cristo Gesù Salvatore

Cristo Gesù Salvatore, tu sei parola del Padre
qui ci raduni insieme, tu, qui ci raduni insieme.

Cuore di Cristo Signore, tu cambi il cuore dell'uomo
qui ci perdoni e salvi, tu, qui ci perdoni e salvi.

Spirito forza d'amore. tu bruci l'odio tra i popoli
Qui ci farai fratelli, tu, qui ci farai fratelli.

Croce, che porti il dolore, noi ti portiamo fedeli
A te va il nostro canto, a te, a te va il nostro canto.

Regno che deve venire, noi ti attendiamo pazienti
a te ci consacrriamo, a te, a te ci consacrriamo.

Luce che rompe la notte, noi ti cerchiamo feriti
a te volgiamo gli occhi, a te, a te volgiamo gli occhi.

Pane, spezzato alla cena, corpo del Cristo vivente
in te restiamo uniti, in te, in te restiamo uniti.

Vino, versato ai discepoli, sangue di un Dio crocifisso
in te la nostra gioia, in te, in te la nostra gioia.

Madre, donata dal Figlio, vergine forte e amorosa
in te la nostra pace, in te, in te la nostra pace

Alleluia! Alleluia! Alleluia! Alleluia!
Cristo sei Salvatore, Tu, Cristo sei Salvatore

Sac.: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Ass.: Amen.

Sac.: La gioia, la pace, la dignità filiale che vengono
dal Signore nostro Gesù Cristo, morto e risorto per la
salvezza del mondo, sia con tutti voi.

Ass.: E con il tuo spirito.

Sac.: Padre onnipotente ed eterno, che dopo il bat-
tesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo di-
letto Figlio, mentre discendeva su di lui lo Spirito San-
to concedi ai tuoi figli, rinati dall'acqua e dallo Spirito,
di vivere sempre nel tuo amore. Per il nostro Signore
Gesù Cristo.

LITURGIA DELLA PAROLA

Ritornello cantato

Un solo Signore,
una sola fede, un solo battesimo,
un solo Dio e Padre.

Ascoltiamo la Parola dell'Apostolo Paolo.

Noi che già siamo morti al peccato, come potremo an-
cora vivere nel peccato? O non sapete che quanti sia-
mo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati
nella sua morte? Per mezzo del battesimo siamo dun-
que stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come
Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del
Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita
nuova. Se infatti siamo stati completamente uniti a lui
con una morte simile alla sua, lo saremo anche con la
sua risurrezione.

Tutti voi infatti siete figli di Dio per la fede in Cristo
Gesù, poiché quanti siete stati battezzati in Cristo, vi

siete rivestiti di Cristo. Non c'è più giudeo né greco; non c'è più schiavo né libero; non c'è più uomo né donna, poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù. E se appartenete a Cristo, allora siete discendenza di Abramo, eredi secondo la promessa.

Silenzio

Prima catechesi

Ritornello cantato

Un solo Signore,
una sola fede, un solo battesimo,
un solo Dio e Padre.

Vi esorto dunque io, il prigioniero nel Signore, a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto, con ogni umiltà, mansuetudine e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, cercando di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo, un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

Silenzio

Seconda catechesi

Ritornello cantato

Un solo Signore,
una sola fede, un solo battesimo,
un solo Dio e Padre

Dagli Atti degli Apostoli - Atti 2,14.36-40.41-42

Fatevi battezzare nel nome di Gesù Cristo.

Nel giorno di Pentecoste, Pietro, levatosi in piedi con gli altri Undici, parlò a voce alta così: « Sappia con certezza tutta la casa di Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso! ». All'udir questo si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli : « Che cosa dobbiamo fare, fratelli? ». E Pietro disse: «Pentitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per la remissione dei vostri peccati; dopo riceverete il dono

dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro».

Con molte altre parole li scongiurava e li esortava. Allora quelli che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno si unirono a loro circa tremila persone.

Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. **Parola di Dio**

Silenzio

Terza catechesi

SEGNO

Itinerario battesimale

Vogliamo insieme ripercorrere la realtà battesimale, fonte della nostra fede. Innanzitutto, siamo chiamati a rinnovare le promesse battesimali dopo aver rinunciato al maligno. Subito dopo, in processione, ogni fedele è chiamato a rivivere il dono di salvezza del battesimo. Ora il sacerdote benedice l'acqua.

BENEDIZIONE DELL'ACQUA

Sac. O Signore, tu che hai posto nel segno dell'acqua il simbolo del passaggio delle tenebre dell'egoismo alla luce del tuo vangelo, accogli la lode che ti innalziamo con l'animo libero e grato dei tuoi figli rinati dall'acqua e dallo Spirito.

HO VISTO L'ACQUA VIVA

Ho visto l'acqua zampillar
dal cuor di Cristo,
chi da quest'acqua sarà purificato
potrà cantar:
alleluia, alleluia...

Ho visto il Verbo
che ha portato a noi la pace
Colui che crede nel nome di Gesù
salvezza avrà:
alleluia, alleluia...

Vidi la fonte
diventare immenso fiume
Figli di Dio uniti cantano la gioia
d'esser salvati
alleluia, alleluia...

Noi canteremo per quest'acqua
la tua lode
esalteremo il nome del Signor
per il suo amor
alleluia, alleluia...

Dal fianco tuo noi beviamo
un'acqua viva
che spegnerà ogni sete in eterno
grazie, Signor
alleluia, alleluia...

Dacci Signore ogni giorno
di quest'acqua
perché diventi sorgente d'acqua viva
sempre per noi
alleluia, alleluia

Celebrante: Benedetto sei tu, Dio, Padre onnipotente:
hai creato l'acqua che purifica e dà vita.

Assemblea: Gloria a te, o Signore!

Celebrante: Benedetto sei tu, Dio, unico Figlio, Gesù
Cristo: hai versato dal tuo fianco acqua e sangue, per-
ché dalla tua morte e risurrezione nascesse la Chiesa.

Assemblea: Gloria a te, o Signore!

Celebrante: Benedetto sei tu, Dio, Spirito Santo: hai
consacrato il Cristo nel battesimo del Giordano, perché
noi tutti fossimo in te battezzati.

Assemblea: Gloria a te, o Signore!

ITINERARIO BATTESIMALE DEL FEDELE

L'itinerario battesimale si svolge
con un sottofondo musicale.

Ognuno si porta al fonte battesimale per segnarsi con l'ac-
qua benedetta. Dirà al sacerdote il suo nome di battesimo;
il sacerdote dirà:

**“N. nell’acqua sei stato redento
e reso figlio/a di Dio”.**

Poi, il sacerdote, facendo un segno di croce
sulla fronte, dice:

“Tu sei sacerdote, re e profeta del Regno di Dio”

Come terzo momento, il sacerdote fa un segno di croce
sulle labbra e un gesto di invio (mani sulle spalle) rivolto al
fedele, dicendo:

**“Professa, con la parola e con la vita,
la fede che ti è stata data”,**

Il fedele risponde

Amen.

e riceve un lumino acceso.

Canto

**Rit. Gloria a te, Cristo Gesù,
Oggi e sempre tu regnerai!
Gloria a te! Presto verrai:
Sei speranza solo tu!**

Sia lode a te! Cristo Signore,
offri perdono, chiedi giustizia:
l’anno di grazia apre le porte.
Solo in te pace e unità.
Amen! Alleluia! Rit.

Sia lode a te! Cuore di Dio,
con il tuo Sangue lavi ogni colpa,
torna a sperare l’uomo che muore.
Solo in te pace e unità.
Amen! Alleluia! Rit.

Sia lode a te! La benedetta.
Vergine Madre: Prega con noi.
Tu l’esaudisci, Tu la coroni.
Solo in te pace e unità.
Amen! Alleluia! Rit.

PADRE NOSTRO

CONGEDO

Sac. Guarda con bontà, Signore,
il popolo che confida in te,
e fa’ che porti a tutti gli uomini

la testimonianza del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.
Assemblea: Amen.

Sac. Il Signore sia con voi.
Assemblea: E con il tuo spirito.

Sac. Il Dio di ogni consolazione
disponga nella sua pace i vostri giorni,
e vi conceda i doni della sua grazia.
Assemblea: Amen.

Sac. Vi liberi sempre da ogni pericolo
e confermi nel suo amore i vostri cuori.
Assemblea: Amen.

Sac. Vi colmi di fede speranza e carità,
perché sia ricca di opere buone la vostra vita,
e possiate giungere alla gioia della vita eterna.
Assemblea: Amen.

Sac. E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
Assemblea: Amen.

Canto finale

Canto Tu sei vivo fuoco

Tu sei vivo fuoco che trionfi a sera,
del mio giorno sei la brace.
Ecco, già rosseggia di bellezza eterna
questo giorno che si spegne.
Se con te, come vuoi, l'anima riscaldo,
sono nella pace.

Tu sei fresca nube che ristori a sera,
del mio giorno sei rugiada.
Ecco, già rinasce di freschezza eterna
questo giorno che sfiorisce.
Se con te, come vuoi, cerco la sorgente,
sono nella pace.

Tu sei l'orizzonte che s'allarga a sera,
del mio giorno sei dimora.
Ecco, già riposa in ampiezza eterna
questo giorno che si chiude.
se con te, come vuoi, m'avvicino a casa,
sono nella pace.

Tu sei voce amica che mi parli a sera,
del mio giorno sei conforto.
Ecco, già risuona d'allegrezza eterna
questo giorno che ammutisce.
Se con te, come vuoi, cerco la Parola,
sono nella pace.

Tu sei sposo ardente che ritorni a sera,
del mio giorno sei l'abbraccio.
Ecco, già esulta di ebrezza eterna
questo giorno che sospira.
Se con te, come vuoi, mi consumo amando,
sono nella pace.

DOMENICA, 30 MAGGIO 2021

SANTISSIMA TRINITÀ

Programma del giorno

Ore 8.00: Celebrazione Eucaristica

Ore 9.00: Celebrazione Eucaristica al Barco

Ore 10.30 Celebrazione Eucaristica con l'affidamento delle famiglie alla Vergine Maria e festa dell'adesione con il Gruppo Betlemme – (1° anno ICFR)

Ore 16.00: Adorazione Eucaristica

**Ore 20.00 – Concelebrazione Eucaristica
presieduta da mons. Pierantonio Tremolata,
vescovo di Brescia**

MARIA, BEATA TE CHE HAI CREDUTO CHE DIO È AMORE

Eucarestia – Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA

Dal libro del Deuteronomio - Dt 4,32-34.39-40

Mosè parlò al popolo dicendo: «Interroga pure i tempi

antichi, che furono prima di te: dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra e da un'estremità all'altra dei cieli, vi fu mai cosa grande come questa e si udì mai cosa simile a questa? Che cioè un popolo abbia udito la voce di Dio parlare dal fuoco, come l'hai udita tu, e che rimanesse vivo?

O ha mai tentato un dio di andare a scegliersi una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con mano potente e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi? Sappi dunque oggi e medita bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro.

Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre». **Parola di Dio**

SALMO RESPONSORIALE - Salmo 32

Rit. Beato il popolo scelto dal Signore.

Retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra. Rit.

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli,
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.
Perché egli parlò e tutto fu creato,
comandò e tutto fu compiuto. Rit.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame. Rit.

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo. Rit.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani - Rm 8,14-17

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. **Parola di Dio**

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
a Dio, che è, che era e che viene. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Matteo - Mt 28,16-20

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore

OMELIA

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Siamo convocati in questa Eucaristia nel nome della Trinità. Ci rivolgiamo al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo, al Dio unico in Tre Persone.

Diciamo insieme: **Ascoltaci, Signore.**

1. Signore nostro Dio, che ci hai creati e ci hai resi tuoi figli, dona a tutti gli uomini di conoscerti, amarti e ser-

virtù come Padre; fa' che possiamo vivere come fratelli. Noi ti preghiamo: ascoltaci o Signore.

2. Signore nostro Dio, che ti sei fatto uomo nel Figlio Gesù, e in Lui ci hai redenti, ti affidiamo il Papa Francesco, il nostro vescovo Pierantonio e tutto il popolo cristiano, perché possano testimoniare la vita nuova della fede.

Noi ti preghiamo: ascoltaci o Signore

3. Signore nostro Dio, che nel tuo Spirito Santo, fai vivere in pace il mondo, l'Europa, il nostro paese, la nostra comunità di Bornato. Dona il tuo amore grande e fedele a tutte le famiglie.

Noi ti preghiamo: ascoltaci o Signore.

4. Padre, il tuo Spirito accompagni la nostra comunità parrocchiale in questa settimana di preghiera in onore della Madonna della Zucchella e fa' che tutti noi sappiamo guardare a Maria con rinnovato slancio di fede, invocando da lei una fede più profonda e consapevole, capace di fare germogliare ogni giorno la speranza e il desiderio più limpido per amare ogni prossimo, affinché il tuo Regno si realizzi sempre più in ogni ambito della storia dell'umanità.

Noi ti preghiamo: **ascoltaci o Signore.**

Cel. Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, accogli le invocazioni degli uomini credenti e santificati dalla tua grazia. Per Cristo nostro Signore.

SULLE OFFERTE

Invochiamo il tuo nome, Signore, su questi doni che ti presentiamo: consacrali con la tua potenza e trasforma tutti noi in sacrificio perenne a te gradito. Per Cristo nostro Signore.

ATTO DI AFFIDAMENTO DELLE FAMIGLIE A MARIA SANTISSIMA

Maria, madre del Redentore, madre della Chiesa e madre nostra, ci affidiamo a te con le nostre famiglie, certi che tu ci accoglierai come facesti con il discepolo amato, consegnatoti, come figlio, dal tuo Gesù crocifisso.

Da allora sei divenuta madre della Chiesa e, perciò, madre della famiglia, piccola chiesa domestica.

Svolgi, anche per noi, come per gli sposi di Cana, il tuo ruolo di madre attenta e premurosa. Vedi in quante nostre famiglie manca il vino della gioia, dell'affetto e del perdono reciproco. Guarda, anche, le troppe numerose famiglie nelle quali il vino buono degli inizi è ritornato ad essere l'acqua banale di una vita familiare trascinata, quando non è divenuto l'aceto del rancore continuo. Chiedi ancora a tuo Figlio che provveda, per tutti, con la sua grazia.

Ottienici, con il tuo sposo, san Giuseppe, che in tutte le famiglie cristiane si accolga e si protegga la vita, così come nella vostra santa famiglia di Nazaret si è accolto il Verbo incarnato, Gesù, nostra vita.

Da parte nostra, vogliamo, come il discepolo amato, accoglierti sempre nella nostra casa, perché essa sia benedetta e in essa si possa sempre glorificare la Trinità santissima, di cui la nostra famiglia deve e vuole essere visibile immagine.

Ci ottenga questo il Padre che ti ha creata immacolata, il Figlio che ti ha redenta prima d'ogni altra creatura e lo Spirito che ti ha santificata in modo unico e sublime. A loro lode e gloria per sempre. Amen

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ INNO ALLA SANTISSIMA TRINITÀ

Ave, o Eterno Sovrano
Dio vivente, che esisti dall'eternità!
Giudice tremendo e giusto,
Padre sempre buono e misericordioso!
A Te sia resa nuova ed eterna supplica,
lode, onore e gloria,
per mezzo della tua Figlia vestita di sole,
nostra ammirabile Madre! Amen.

Tu grande Mediatrice di grazie, prega per noi!

Ave, o Uomo, Dio immolato
Agnello sanguinante, Re della pace,
Albero della vita, tu nostro Capo,

Porta di ingresso al Cuore del Padre,
Figlio eterno del Dio vivente
che con Colui che è, regni in eterno!
A Te sia data potenza, ora e nei secoli
e gloria e grandezza,
e adorazione e riparazione e lode,
per mezzo della tua immacolata Genitrice,
nostra ammirabile Madre! Amen.

Tu grande Mediatrice di grazie, prega per noi!

Ave, o Spirito dell'Eterno,
Sorgente inesauribile di santità,
operante in Dio dall'eternità!
Torrente del fuoco dal Padre al Figlio
Uragano impetuoso
che spira forza, luce e fuoco
nelle membra del Corpo Mistico!
Tu eterno incendio d'amore,
Spirito di Dio che operi nei viventi,
tu rosso torrente di fuoco
che scorri eternamente vivo nei mortali,
a te sia data gloria, potenza e bellezza
ora e in tutta l'eternità
per mezzo della Tua Sposa coronata di stelle,
nostra ammirabile Madre! Amen.

Tu grande Mediatrice di grazie, prega per noi!

DOMENICA, 30 MAGGIO

ADORAZIONE EUCARISTICA E BENEDIZIONE

Ore 16.00 - In chiesa

Durante il canto viene portato all'altare
il Santissimo Sacramento

**Pane di vita, corpo di Cristo,
vieni in noi, vieni in noi.
Pane di vita, corpo di Cristo,
vieni in noi, vieni in noi.**

Come la manna nel deserto
scende sul popolo affamato
vieni a saziarci oggi ancora
con il frumento che dà vita.

Come hai preso i cinque pani
con cui sfamare tanta gente
vieni a moltiplicare ancora
questo tuo pane in abbondanza.

Come a Cana in quelle nozze,
quando iniziò a mancare il vino,
dacci da bere oggi ancora
quel vino nuovo della festa.

Celebrante: Sia lodato e ringraziato ogni momento il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

Dopo l'adorazione il Celebrante porta il Santissimo in processione in mezzo agli ammalati. Nel frattempo si canta.

Canto

GESÙ, SEI TU PER NOI

Gesù, sei tu per noi la vita
(*la gioia, la luce, la pace*) (3 volte),

la vita (*la gioia, la luce, la pace*)
che il padre ha dato a te,
tu l'hai donata a noi
ed ora noi daremo
la vita (*la gioia, la luce, la pace*)
gli uni agli altri (2 volte).

Dalla Seconda Lettera

di san Paolo apostolo ai Corinti 1,3-7

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, il quale ci consola in ogni nostra tribolazione perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in qualsiasi genere di afflizione con la consolazione con cui siamo consolati noi stessi da Dio. Infatti, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione. Quando siamo tribolati, è per la vostra consolazione e salvezza; quando siamo confortati, è per la vostra consolazione, la quale si dimostra nel sopportare con forza le medesime sofferenze che anche noi sopportiamo. La nostra speranza nei vostri riguardi è ben salda,

DIO SIA BENEDETTO...

PREGHIERA ALLA MADONNA DELLA ZUCHELLA

(Retrocopertina)

*La celebrazione si conclude con il canto
alla Madonna della Zucchella.*

Canto: Benedetta sei tu, o Maria.

Litanie bibliche

Padre, Dio, che raduni i figli dispersi,

Abbi pietà di noi!

Gesù, Figlio di Dio, che purifichi dagli idoli vani,

Abbi pietà di noi!

Spirito Santo, Dio, che doni un cuore nuovo,

Abbi pietà di noi!

Trinità Ss.ma, unico Dio vero, amante dell'uomo,

Abbi pietà di noi!

Si inizia ogni riga acclamando: "Rallegrati, Maria"

RALLEGRATI, MARIA, MADRE DI DIO!

Rallegrati, Maria, Madre dell'Emanuele

Speranza del nostro padre Adamo

Madre del nostro Rifugio

Gioia di Eva

Esultanza del giusto Abele

Liberazione di Noè

Tenda di Abramo

Esultanza delle generazioni

Consolazione di Sara

Immacolata e casta

Verità di Rebecca

Vergine vera

Fermezza di Giacobbe il giusto

Pietra preziosa

Attesa di Rachele

Miriadi di volte

Predizione di Mosè

Splendore della colonna di fuoco

Fiducia di Rut

Madre del Signore

Onore di Samuele

Madre del Diletto

Cetra di David
Arca dell'alleanza
Sapienza di Salomone
Gloria di Israele
Forza di Elia
Confidenza dei poveri
Sicurezza di Eliseo
Madre del Figlio di Dio
Canto di Isaia
Incenso gradito a Dio
Obbedienza di Geremia
Vaso d'argilla riuscito
Scienza di Ezechiele
Datrice di vita
Saggezza di Daniele
Bella Colomba
Coraggio di Giuditta
Maestra di preghiera
Bellezza di Ester
Madre di Gesù Cristo
Serva del Signore
Letizia degli angeli
Testimone di Gesù
Esaltazione del giusto Giuseppe
Profumo della preghiera dei santi
Campo dalla terra buona
Sostegno degli Apostoli
Sorgente di acqua viva
Fortezza dei martiri
Vigna irrigata e custodita
Albero sempre verde
Pane senza lievito
Lampada delle vergini
Rete gettata nel mare
Olio profumato
Legame degli sposi
Campo del tesoro nascosto
Ricchezza dei genitori
Pianta dalle foglie medicinali
Madre della Chiesa
Fiume della città di Dio

G.: Tutti i profeti hanno reso testimonianza di te dicendo: *“Ecco che Dio, il Verbo, si è incarnato in te, in una*

unità, il cui modo è ineffabile, o piena di grazia”.

T. Poiché tu hai generato il Verbo senza seme d'uomo e la tua verginità è rimasta intatta, noi ti glorifichiamo come Madre di Dio: domanda a tuo Figlio di perdonarci. Amen

PREGHIERA DI PAPA FRANCESCO PER IL MESE DI MAGGIO 2021 PER CHIEDERE LA FINE DELLA PANDEMIA PER CORONAVIRUS.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite. Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti. Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per

vincere questo virus. Assisti i responsabili delle Nazioni perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza a un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza della fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, così che la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale. Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria, conduci i passi dei tuoi pellegrini che desiderano pregarti e amarti nei Santuari a Te dedicati in tutto il mondo, sotto i titoli più svariati che richiamano la tua intercessione. Sii per ciascuno una guida sicura. Amen.

Canti

1. AVE MARIA AVE MARIA, AVE.

Donna dell'attesa e madre di speranza. **Ora pro nobis.**

Donna del sorriso e madre del silenzio.

Donna di frontiera e madre dell'ardore.

Donna del riposo e madre del sentiero.

Donna del deserto e madre del respiro.

Donna della sera e madre del ricordo.

Donna del presente e madre del ritorno.

Donna della terra e madre dell'amore.

2. AVE MARIA

Ave Maria / gratia plena

Dominus tecum / Benedicta tu.

3. BENEDETTA SEI TU, O MARIA

Benedetta sei tu, o Maria,
dal Signore, Dio, l'Altissimo,
più di tutte le donne della terra:
benedetta sei tu, O Maria!

Egli ha tanto esaltato il tuo nome,
che sulla bocca di tutti gli uomini
sarà sempre presente la tua lode.

**Benedetta sei tu, o Maria,
benedetta sei tu, o Maria!**

Tu per noi sei Madre dolcissima,
fonte viva di bontà.

Tu doni Cristo, acqua purissima,
che tutto genera, tutto anima e vita ci darà.

4. CHE GIOIA

**Che gioia, che gioia, che gioia
quando mi dissero andiamo
alla casa del Signor.**

Quale gioia quando mi dissero:
andiamo alla casa del Signore
e ora i nostri piedi si fermano
alle tue porte, Gerusalemme!

Domandate pace per Gerusalemme,
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò su di te sia pace
per la casa del Signore nostro Dio
chiederò per te il bene.

5. COME UN SOFFIO

**Come un soffio leggero
la Parola si dona
come un vaso d'argilla
il tuo amore ci forma.**

La Parola è un sussurro
un segreto d'amor.
la Parola è ferita
che ti apre alla vita.

La Parola è fiorire
come fiore del prato.
La Parola è morire
come seme interrato.

La Parola è spezzarsi
come pezzo di pane.
La Parola è spogliarsi
delle cose più vane.

6. DALL'AURORA AL TRAMONTO

**Dall'aurora io cerco te,
fino al tramonto ti chiamo,
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta.**

Non mi fermerò un solo istante,
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio,
il mio riparo,
mi proteggerai
all'ombra delle tue ali.

Non mi fermerò un solo istante,
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio,
unico bene,
nulla mai potrà
la notte contro di me.

7. DOV'È CARITÀ E AMORE

Dov'è Carità e Amore, qui c'è Dio.
Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, Amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo ed amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo,
evitiamo di dividerci tra noi.
Via le lotte maligne, via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'Amore,
noi saremo veri figli della Luce.

8. ECCOMI

Eccomi, eccomi!
Signore io vengo.
Eccomi, eccomi!
Si compia in me la tua volontà.

Nel mio Signore ho sperato
e su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido,
m'ha liberato dalla morte.

I miei piedi ha reso saldi,
sicuri ha reso i miei passi.
Ha messo sulla mia bocca
un nuovo canto di lode.

Il sacrificio non gradisci,
ma m'hai aperto l'orecchio,
non hai voluto olocausti,
allora ho detto: io vengo!

9. GESÙ SEI TU PER NOI LA VITA

Gesù, sei tu per noi la vita
(la gioia, la luce, la pace) (3 volte),
la vita (la gioia, la luce, la pace)
che il Padre ha dato a te,
tu l'hai donata a noi
ed ora noi daremo
la vita (la gioia, la luce, la pace)
gli uni agli altri (2 volte).

10. GLORIA A TE, CRISTO GESÙ

**Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre tu regnerai!
Gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo tu!**

Sia lode a te! Vita del mondo,
umile servo fino alla morte
doni alla storia nuovo futuro.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluja!
Sia lode a te! La benedetta
Vergine Madre prega per noi:
Tu l'esaudisce, tu la coroni.
Solo in te pace e unità!
Amen! Maranathà (T. P. Alleluja!)

11. LAUDATE DOMINUM

Laudate Dominum, omnes gentes.
Laudate Dominum, alleluja (2 volte)

12. IL TUO POPOLO IN CAMMINO

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.
Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svisciva,
la tua mano dona lieta la speranza.

È il vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

È il tuo Dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione.

13. IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio pastore:
nulla manca ad ogni attesa;
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri dritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura
non avrò a temere alcun male:
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo:
il mio calice è colmo di ebbrezza!

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino:
io starò nella casa di Dio

lungo tutto il migrare dei giorni.

14. MIRA IL TUO POPOLO

Mira il tuo popolo, bella Signora,
che pien di giubilo oggi ti onora;
anch'io festevole, corro ai tuoi piè.

O Santa Vergine, prega per me. (2 volte)

Il pietosissimo tuo dolce cuor
egli è rifugio al peccatore.
Tesori e grazie racchiude in sé.

In questa misera valle infelice
tutti t'invocano soccorritrice:
questo bel titolo conviene a te.

Del vasto oceano propizia stella
ti vedo splendere sempre più bella
al porto guidami per tua mercé.

Pietosa mostrati coll'alma mia,
Madre dei misteri santa Maria.
Madre più tenera di te non v'è.

15. PANE DEL CIELO SEI TU, GESÙ,

Pane del cielo sei Tu, Gesù,
via d'amore: Tu ci fai come Te.

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi per nutrirci di Te,
Pane di Vita; ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

Sì, il cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi ma ci porti con Te
nella tua casa dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi e chi vive di Te
vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi, Dio in mezzo a noi.

16. PERCHÉ TU SEI CON ME

**Solo tu sei il mio pastore
niente mai mi mancherà
Solo tu sei il mio pastore, o Signore.**

Mi conduci dietro te sulle verdi alture
ai ruscelli tranquilli, lassù
dov'è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare.

Anche fra le tenebre d'un abisso oscuro
io non temo alcun male perché
tu mi sostieni, sei sempre con me
rendi il sentiero sicuro.

Siedo alla tua tavola che mi hai preparato
ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità
che per amore hai versato.

Sempre mi accompagnano
lungo estati e inverni
la tua grazia, la tua fedeltà
nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni.

17. QUANTA SETE NEL MIO CUORE

Quanta sete nel mio cuore:
solo in Dio si spegnerà.
Quanta attesa di salvezza:
solo Dio si sazierà.
L'acqua viva che egli dà
sempre fresca sgorgherà:

Il Signore è la mia vita,
il Signore è la mia gioia.
Se la strada si fa scura
spero in Lui: mi guiderà.
Se l'angoscia mi tormenta,
spero in Lui: mi salverà.
Non si scorda mai di me:
presto a me riapparirà.

Nel mattino io t'invoco
tu, mio Dio risponderai.
Nella sera sera rendo grazie:
e tu sempre ascolterai.
Al tuo monte salirò,
e vicino ti vedrò.

18. SALVE REGINA

Salve, Regina, Mater misericordiae,
vita, dulcedo, et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exsules filii Evae,
ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eia ergo, advocata nostra, illos tuos
misericordes oculos ad nos converte.
Et Iesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exilium, ostende.
O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria.

19. SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino
sempre sarà con te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te
verso la libertà.**

Quando qualcuno ti dice:
"Nulla mai cambierà",
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità!

Lungo la strada la gente
chiusa in se stessa va;
offri per primo la mano
a chi è vicino a te.

Quando ti senti ormai stanco
e sembra inutile andar,
tu vai tracciando un cammino:
un altro ti seguirà.

20. TU LO SAI CHE TI VOGLIO

**Tu lo sai che ti voglio bene,
tutto sei per me,
vivo soltanto per te
tu lo sai che ti voglio bene.**

Ogni giorno, Signore,
Tu domandi a me:
“Mi ami più di tutto?”; / ed io ripeto a te...
Quando in un dolore
mi vieni a visitare,
Anche in questo incontro / lo ti voglio dire...
Quando la mia casa
s'illumina di te,
la tua stessa voce
canta insieme a me...

21. VIENI, SPIRITO D'AMORE

Vieni, Spirito d'Amore
manda un raggio di luce.
Dolce ospite dei cuori
resta per sempre con noi.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori
vieni, o Spirito Santo.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
vero sollievo dell'uomo,
vieni, o Spirito Santo!

Nella fatica riposo,
nella calura riparo,
Tu sei del pianto il conforto,
vieni, o Spirito Santo!

I misteri del Santo Rosario

I Misteri della Gioia = Gaudiosi

(Lunedì - Sabato)

1. L'Annunciazione dell'Angelo a Maria Santissima.
2. La Visita di Maria Santissima a Santa Elisabetta.
3. La Nascita di Gesù Cristo nella Grotta di Betlemme.
4. La Presentazione di Gesù Bambino al Tempio.
5. Il Ritrovamento di Gesù Bambino fra i Dottori del Tempio.

I Misteri del Dolore = Dolorosi

(Martedì - Venerdì)

1. L'Agonia di Gesù Cristo nell'orto del Getsemani.
2. La Flagellazione di Gesù Cristo.
3. La Coronazione di spine di Gesù.
4. Il Viaggio al Calvario di Gesù carico della Croce.
5. La Crocifissione e la Morte di Gesù.

I Misteri della Gloria = Gloriosi

(Mercoledì - Domenica)

1. La Risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo.
2. L'Ascensione al cielo di nostro Signore Gesù Cristo.
3. La Discesa dello Spirito Santo.
4. L'Assunzione della Beata Vergine Maria.
5. Maria nella Gloria degli Angeli e dei Santi.

I Misteri della Luce = Luminosi

(Giovedì)

1. Il Battesimo di Gesù nelle acque del fiume Giordano.
2. La manifestazione della divinità di Gesù alle nozze di Cana.
3. L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione.
4. La Trasfigurazione di Gesù sul Monte Tabor.
5. L'istituzione della Santissima Eucaristia il Giovedì Santo.

LITANIE LAURETANE

Signore, piet 
Cristo, piet 
Signore, piet .
Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,
Abbi piet  di noi.
Figlio, Redentore del mondo,
che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinit , unico Dio,

Santa Maria, **prega per noi.**
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre della divina grazia,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Madre di misericordia,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santit  divina,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra letizia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora tutta consacrata a Dio,

Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita
senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace.

Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.
Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.
Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo,
abbi piet  di noi.

Prega per noi,
Santa Madre di Dio.

**E saremo degni
delle promesse di Cristo.**

Preghiamo.

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.